

*Domani in libreria il nuovo romanzo di F. Moccia*

## Mister Amore ci ritenta (ma la sua non è Lolita)

**M**ister Amore Federico Moccia, come a lui stesso piace definirsi, cambia marcia. Dice addio a Step, Gin e Baby, per raccontare la storia d'amore fra una diciassettenne, Niki, e un pubblicitario, Alex, che ha vent'anni più di lei. Lo fa nel suo nuovo romanzo *Scusa ma ti chiamo amore* in libreria da domani (Rizzoli, pp. 668, euro 18,00).

«Le ragazze di oggi - dice lo scrittore bestseller - sono superdonne. Una diciassettenne può essere più matura di un uomo di 37 anni. Sono tanti gli uomini che non sono cresciuti, mentre le ragazze sono pratiche, alcune già lavorano, leggono molto. Le Lolite ormai sono le tredicenni-quattordicenni. Le diciassettenne come Niki sono donne a tutti gli effetti». Insomma l'amore non solo non guarda all'età ma non è poi così strano che teenager sempre più sveglie stiano con uomini adulti sempre più immaturi.

«Mi piacerebbe sfatare il ruolo dell'età - spiega Moccia - nel sogno dell'amore. Come Silvio Muccino racconta al contrario nel suo libro *Parlami d'amore* (rapporto fra una donna adulta e un ragazzo, ndr) non c'è un'età sulla quale ci si possa appoggiare. Questa è la bellezza dell'amore, non ha ragioni matematiche per funzionare».

*Scusa ma ti chiamo amore* racconta anche i problemi di lavoro, di coppia, di chi vive in periferia, delle famiglie. È lo spaccato di una società. E le più preoccupate saranno proprio le mamme che Moccia invita a non drammatizzare. «I genitori di Niki - dice l'autore - si trovano improvvisamente ad avere a che fare con il problema del rapporto della figlia con un uomo più grande. Ci sono tante ragazze che mi scrivono sul blog che si riconoscono in questa storia. Non è una cosa per forza negativa. Bisogna saperla affrontare con serenità. Quando le cose accadono bisogna prenderne atto e saperle col-

locare». E poi questo è anche «un libro divertente».

E già si comincia a parlare di un film da questa storia mentre sta per uscire nelle sale *Ho voglia di te* con la regia dello spagnolo Luis Prieto che vede il ritorno di Scarmicio (Step) e Laura Chiatti (Gin), prodotto da Cattleya. Se *Scusa se ti chiamo amore* diventerà un film sicuramente cambieranno gli attori. «Di certo non ci sarà Scarmicio».

Moccia, 43 anni, sposato senza figli, ora è soprattutto curioso di vedere questo libro «che pubblico avrà e che cosa dirà. Chi sa cosa penseranno i quarantenni che si potrebbero affezionare a questa storia». E poi regala, nel perfetto ruolo di «Mister Amore» - che il 14 febbraio consegnerà a Ponte Milvio, al vincitore del concorso promosso dal comune di Roma, il «Lucchetto d'oro» - una frase per San Valentino: «Amore... motore. Non è questo che fa girare il mondo?».

mauretta capuano

